

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE IOMMI DI FORZA ITALIA IN MERITO AD “ARTE E CITTÀ”.**

-----  
L'anno duemilasei il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 20.02.2006, prot. 7749/p.

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI i 15** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

**E' presente la rappresentante degli immigrati Sig.ra Spaho Zana.**

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio **GIAN MARIO MAULO** il quale dichiara aperta la seduta.

Durante la discussione scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **SACCHI – TARTABINI – ZAZZARETTA.**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Sig. **LUCIANO SALCICCIA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI i 9** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg**).

I consiglieri presenti alle **VOTAZIONI** sono riportati in delibera.

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a	a	a		Mosca Maurizio				
Beccacece Andrea					Munafò Placido				
Blarasin Andrea					Netti Andrea				
Blunno Marco					Orazi Ulderico				
Borgiani Luciano					Pantana Deborah				
Calzolaio Valerio	a	a	a		Pantanetti Luciano				
Canesin Alferio					Picchio Giovanni	a	a		
Carancini Romano					Pierini Luigi	a	a		
Carelli Luigi					Principi Renato				
Castiglioni Pierfrancesco	a	a			Ricotta Narciso				
Evangelisti Paolo					Sacchi Riccardo	a	a		
Fattori Maurizio					Salvatori Uliano	a	a	a	
Iommi Silvano					Sauer Reinhard				
Launo Francesco	a	a	a		Savi Alessandro	a	a	a	
Leporoni Ruben					Taconi Ivano				
Machella Claudio	a	a	a		Tartabini Pierpaolo				
Mari Romano	a	a	a		Tasso Pierfrancesco	a	a	a	
Maulo Gian Mario					Torresi Umberto				
Menghi Anna					Valori Federico	a	a		
Meriggi Giovanni	a	a			Zazzaretta Vittorio				
Meschini Giorgio	a	a	a						

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE IOMMI DI FORZA ITALIA IN MERITO AD "ARTE E CITTÀ".

Il Presidente **MAULO** comunica che si farà il possibile per esaudire la richiesta dei consiglieri circa la disponibilità di altri spazi a loro disposizione.

\*\*\*\*\*

Il consigliere **IOMMI** di **Forza Italia** illustra la seguente mozione:

La questione che si propone all'attenzione di questo Consiglio Comunale è certamente complessa ma affatto secondaria per una città dalle antiche tradizioni storiche, culturali e civili qual è Macerata.

Lo storico e collaudato principio che ha sempre considerato il tema dell'"utile" intimamente intrecciato con quello del "decoro" e "ornamento pubblico", è oggi fortemente indebolito e declinato verso una prevalente concezione "utilitaristica".

Tuttavia, il governo della città (che non a caso fu definita "Atene delle Marche") non può esimersi dalla necessità di affrontare questo tema, ritenuto ormai centrale anche nel dibattito politico-culturale sulla gestione della città contemporanea.

D'altra parte, la valorizzazione delle peculiarità culturali, artistiche, storico-architettoniche e ambientali della città, presuppongono la necessità di difendere e coltivare la "creatività" in tutti i suoi aspetti.

Nel contempo, i "creativi" sono ovunque considerati come risorse strategiche sia per lo sviluppo qualitativo degli ambienti urbani, sia per la stessa crescita economica delle città.

Macerata non può trascurare tutto ciò, abbandonandosi allo spontaneismo di alcune iniziative recenti che, per restare nel solo campo della scultura monumentale, hanno prodotto cose discutibili (*parco "dell'arte povera" all'ingresso ovest della città, l'ala d'aereo, l'ancora bronzea, ecc..*).

La programmazione e l'incentivazione della creazione qualitativa di opere contemporanee pubbliche, unitamente alla conservazione e valorizzazione di quelle storiche (architettura, scultura, arredo urbano ecc.), deve considerarsi non solo come un dovere civico ma, soprattutto, come la risposta ad un diritto della collettività, da tutelare in quanto tale.

Considerato che la qualità diffusa non può nascere dentro un rigido sistema di regole precostituite, ma necessita di un continuo confronto delle idee, all'interno di un coerente e sinergico sistema di comportamenti;

### **Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione**

A programmare nei tempi brevi e medi le seguenti azioni:

- Concorsi di progettazione per almeno quattro sculture sul tema delle maggiori tradizioni economiche che caratterizzano la società maceratese (agricoltura, artigianato, commercio, università e pubblico impiego), da collocarsi in idonei spazi urbani;
- Privilegiare il sistema della competizione nella progettazione delle opere pubbliche più significative, attraverso lo strumento del concorso di progettazione;
- Incentivare il ricorso al concorso di progettazione, anche per le opere private di maggiore impatto urbano, attraverso meccanismi di premialità e compensazione;
- Valorizzazione dello strumento di programmazione pluriennale, con l'individuazione delle O.P.P. da affidare per concorso di progettazione;
- Riserva del 2% dell'importo degli appalti pubblici per la produzione di opere d'arte figurativa, attivando quando previsto dalle apposite leggi di settore;
- Istituzione di un "osservatorio" per la tutela e la valorizzazione delle opere d'arte contemporanee incidenti sull'ambiente urbano;
- Attivare la progettazione e i lavori necessari per il ripristino sul sito originario (torre civica), del cinquecentesco orologio a "carillon".

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono: **COMPAGNUCCI** – Assessore; **MUNAFÒ** – Comitato Menghi; **PRINCIPI** – Città Viva; **SAUER** – Rifondazione comunista; **TACCONI** – UDC; **CANESIN** – DS; **PANTANETTI** – Rifondazione comunista; **IOMMI** – Forza Italia, per la replica.

Il consigliere **IOMMI** di **Forza Italia** illustra i seguenti emendamenti:

**EMENDAMENTO N. 1**

Nella parte esplicativa togliere le parole:

(parco “dell’arte povera” all’ingresso ovest della città, l’ala d’aereoalano, l’ancora bronzea, ecc..).

28.02.2006

f.to Iommi

**EMENDAMENTO N. 2**

Nella parte dispositiva della mozione “Arte e Città” sostituire la frase “A programmare nei tempi brevi e medi le seguenti azioni:” con la seguente frase: “A valutare la possibilità di programmare le seguenti azioni:”

28.02.2006

f.to Iommi

Al momento della votazione sono presenti:

Beccacece – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Castiglioni – Evangelisti – Fattori – Iommi – Leporoni – Menghi – Meriggi – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Sacchi – Sauer – Tacconi – Tartabini – Torresi – Valori – Zazzaretta.

*Il Vice Presidente Picchio assume la presidenza*

**VOTAZIONE PALESE** sull’emendamento n. 1

Consiglieri presenti	N. 30
Consiglieri che si astengono di votare	N. 4 – Picchio – Comitato Menghi
Consiglieri votanti	N. 26
Voti favorevoli	N. 8 – minoranza
Voti contrari	N. 18

**VOTAZIONE PALESE** sull’emendamento n. 2

Consiglieri presenti	N. 30
----------------------	-------

Consiglieri che si astengono di votare	N. 4 – Picchio – Comitato Menghi
Consiglieri votanti	N. 26
Voti favorevoli	N. 8 – minoranza
Voti contrari	N. 18

Il Vice Presidente, proclamato l'esito delle votazione, da' atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA** gli emendamenti sopra riportati.

*Entra in aula il consigliere Blarasin*

**VOTAZIONE PALESE sulla mozione**

Consiglieri presenti	N. 31
Consiglieri che si astengono di votare	N. 3 – Pierini – Menghi – Mosca
Consiglieri votanti	N. 28
Voti favorevoli	N. 11 – FI – AN – Meriggi – UDC
Voti contrari	N. 17 – maggioranza – Munafò

Il Vice Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA** la mozione sopra riportata.

**Il Segretario Generale**  
(firma all'originale)

**Il Vice Presidente**  
(firma all'originale)

**DIVENUTA ESECUTIVA IL**

**20 MARZO 2006**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene  
pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15  
consecutivi

dal **09 MARZO 2006**

al **24 MARZO 2006**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -  
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE**  
**ESEGUIBILE IL**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 9 marzo 2006

**Il Segretario Generale**

**TRASMETTERE**

ALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

per l'esecuzione

Avvertenze e Direttive \_\_\_\_\_

Data 9 marzo 2006

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)